

RASSEGNA STAMPA
del
19/05/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-05-2011 al 19-05-2011

La Gazzetta del Mezzogiorno.it: <i>Argine anti-tsunami per centrale Onagawa</i>	1
Gazzetta del Sud: <i>La ricostruzione post terremoto</i>	2
Gazzetta del Sud: <i>Strada per Donnalucata Lavori a pieno ritmo</i>	3
Gazzetta del Sud: <i>Quando i lavori di recupero nei rioni del centro storico?</i>	4
Gazzetta del Sud: <i>Dissesto idrogeologico e discarica dei rifiuti: ecco le due emergenze</i>	5
Gazzetta del Sud: <i>Illeciti ambientali e nel settore appalti, le inchieste vanno avanti</i>	6
Irpinia news: <i>S. Angelo dei L. - Tutto pronto per inaugurazione sede Cri</i>	7
LeccePrima.it: <i>Blitz del maltempo: grandine, allagamenti e danni</i>	8
LeccePrima.it: <i>“Un mare da pulire”: Lni organizza settimana ecologica</i>	9
Il Mattino (Avellino): <i>Paura ed allarme al Corso Vittorio Emanuele, ad Avellino, per la caduta di calcinacci ed</i>	10
Salerno notizie: <i>Petrone (Pd): “Sicurezza sugli stabilimenti balneari”</i>	11

Argine anti-tsunami per centrale Onagawa

Impianto fermato subito dopo terremoto-tsunami 11 marzo

(ANSA) - TOKYO, 18 MAG - Una barriera lunga 800 metri e alta non meno di 3 metri a difesa della centrale di Onagawa contro il rischio tsunami: e' una delle misure di rafforzamento della sicurezza annunciate dal gestore dell'impianto nucleare, Tohoku Electric Power.

La struttura, che si trova nella prefettura di Miyagi, poco a nord del capoluogo Sendai, e' stata fermata immediatamente dopo il sisma/tsunami dell'11 marzo scorso che ha colpito duramente tutto il nordest del Giappone.

18 Maggio 2011

La ricostruzione post terremoto

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cultura (19/05/2011)

Torna Indietro

Messina Oggi pomeriggio alle 18 nel Salone degli Specchi della Provincia si terrà la conferenza sul tema *la Ricostruzione di Messina dopo il terremoto: il Quartiere Americano e il Quartiere Lombardo*

con gli interventi degli studiosi, Franz Riccobono, Sergio Di Giacomo e Basilio Maniaci. L'incontro offrirà un quadro generale della ricostruzione post-terremoto della città, degli architetti e delle opere più significative, con particolare attenzione a due quartieri simbolo quali il Villaggio Americano, costruito in legno con fondi degli Stati Uniti, e il Quartiere Lombardo, il primo centro urbano in cemento armato realizzato grazie al contributo offerto dal Corriere della Sera e dalle città della Lombardia.

L'incontro completa il ciclo di attività culturali promosse e dell'associazione di volontariato «Il Bucaneve», presieduta dalla professoressa Carla Fortino, nell'ambito della rassegna di solidarietà dal titolo *Donarti. La cultura della vita* curata da Milena Romeo. Un ciclo di eventi tra cultura e solidarietà che si prefigge di raccogliere fondi destinati alla realizzazione di una Casa di accoglienza per ospitare i genitori dei bambini ricoverati in terapia intensiva presso il Policlinico Universitario che provengono da tutta la Sicilia e che necessitano di servizi logistici e di ospitalità.

Tra gli altri eventi culturali che sono stati promossi si ricordano la lezione-concerto al teatro Vittorio Emanuele del musicista David Carfi col Duo Gemelle Palazzolo, la conferenza-mostra dedicata a Salvatore Pugliatti, la conferenza di Gioacchino Barbera su *Antonello e la sua città* con le letture di Massimo Mollica. A giugno è previsto un Gran Galà di beneficenza a cui prenderanno parte alcune personalità messinesi del mondo dello spettacolo.

Strada per Donnalucata Lavori a pieno ritmo

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (19/05/2011)

Torna Indietro

Leuccio Emmolo

SCICLI

Proseguono i lavori di ripavimentazione sulla strada provinciale Scicli-Donnalucata. Si tratta di un intervento atteso da tempo che mette in sicurezza un consistente tratto dell'importante arteria di collegamento di Scicli con le sue borgate marinare.

L'assessore provinciale alla Viabilità, Salvatore Minardi, ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo nel cantiere per verificare l'andamento dei lavori.

«Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria – spiega in particolare l'assessore Minardi – che ritengo imprescindibili in relazione alle mutate esigenze della viabilità, visto che riguardano tratti di strade provinciali di importanza turistica e commerciale. L'intervento riguarda un segmento lungo circa un chilometro».

L'intervento assume una valenza particolare specie in vista dell'arrivo della stagione estiva, quando l'arteria sarà percorsa da turisti e villeggianti.

Quando i lavori di recupero nei rioni del centro storico?

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Crotone (19/05/2011)

Torna Indietro

Carmelo Colosimo

MESORACA

Il consigliere di minoranza Saverio Gentile si chiede cosa si aspetta ancora per riprendere e concludere i lavori relativi al vecchio progetto di recupero del centro storico. L'esponente dell'opposizione ricorda che quel progetto venne finanziato con fondi regionali per un importo di 450 mila euro attraverso un bando del marzo del 2008. Fu spezzettato in diversi interventi, dei quali pochissimi finora sono stati eseguiti, come quello, ad esempio, della villetta don Bernardo Grano. Quest'ultimo intervento era stato oggetto di discussione da parte dei consiglieri di opposizione in un apposito Consiglio comunale, nel corso del quale era stato contestato il fatto che quelle opere non rientravano nel centro storico.

L'ultimo intervento realizzato in ordine di tempo, e ricompreso nel progetto dovrebbe essere il rifacimento della pavimentazione nel quartiere di Santa Margherita, tra la chiesa del Ritiro, la scuola elementare e la scuola media. Quella pavimentazione in cubetti di porfido, posata mesi addietro, ha suscitato le lamentele soprattutto di cittadini, di tecnici ed amministratori, tanto che quei cubetti sono stati tutti smantellati ed al loro posto è stata versata una colata di cemento per consentire il passaggio della Via Crucis, al Venerdì Santo, alla vigilia della passata Pasqua. «Da allora – protesta Gentile – tutto è fermo e nessun altro intervento legato a quel progetto è stato finora avviato». Lo stesso esponente dell'opposizione sostiene che i fondi che dovrebbero essere rimasti a disposizione sarebbero ancora tanti, se si considera che per i lavori della villetta Grano sarebbero stati spesi solo 55 mila euro, come ha detto il tecnico comunale in un Consiglio comunale rispondendo ad una precisa domanda di un consigliere di minoranza.

«Perché, allora, non si continuano gli interventi che si dovrebbero effettuare?», chiede il consigliere di opposizione Saverio Gentile. «Che cosa si aspetta?», domanda ancora Gentile.

Il Comune aveva aderito al bando della Regione "Progetti integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria" con deliberazione del commissario prefettizio Fabrizio Gallo del 16 luglio 2008, che aveva approvato il progetto preliminare redatto dal tecnico comunale geometra Aldo Martino. Successivamente, il 4 giugno 2009, era stato affidato incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva all'arch. Bruno Scandale, all'arch. Mimmo Fontana e all'ing. Federico Martino, i quali, il 7 luglio 2009, presentarono il progetto definitivo comprendente ricostruzione aree, pavimentazione, sistemi di illuminazione artistica e di arredo urbano, sistemi di segnaletica, progetto che veniva approvato a fine luglio del 2009 dalla Giunta comunale. Da allora, però, questi lavori sono in forte ritardo.

Dissesto idrogeologico e discarica dei rifiuti: ecco le due emergenze

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Vibo Valentia (19/05/2011)

Torna Indietro

Francesco Barranta

ZAMBRONE

Sono le politiche ambientali a preoccupare maggiormente i sindaci. È quanto emerso dalla sesta assemblea dell'associazione dei comuni «Vibo Vale» che si è riunita ieri a Zambrone, presieduta dall'assessore provinciale Nicolino Gamba. Dissesto idrogeologico e stoccaggio dei rifiuti costituiscono due emergenze per le quali occorrono soluzioni strutturali e l'intervento, non più rinviabile, della Regione.

Presenti, oltre al padrone di casa Pasquale Landro, primo cittadino di Zambrone, anche i sindaci di Zungri, Franco Galati, di Mileto, Vincenzo Varone, di Cessaniti, Nicola Altieri. In rappresentanza del Comune di Briatico è intervenuto il consigliere Sergio Bagnato, delegato ai Lavori Pubblici, mentre lo stesso La Gamba ha spiegato di aver ricevuto delega dal commissario di Pizzo, dal sindaco di Maierato, e dal sindaco di Sant'Onofrio.

Alla presenza di Nicola Falcone, segretario del Comune di Vibo Valentia, ha aperto i lavori l'assessore La Gamba, che ha proposto di invitare anche Zaccanopoli a far parte di «Vibo Vale». La proposta è stata accolta di buon grado da tutti i presenti.

A introdurre l'argomento sul dissesto idrogeologico è stato Landro. «Vanno immediatamente messi in sicurezza – ha sottolineato – i corsi d'acqua». Il sindaco Vincenzo Varone ha invece posto l'accento sulle arterie che collegano Mileto alle frazioni. «Ci sono zone – ha detto Varone – che rischiano continuamente di franare. Ora servono i fatti». Il sindaco di Zungri, invece, ha spiegato come i danni del maltempo si siano ripercossi su fossi, strade e regimentazioni dei fondi agricoli presenti sul suo territorio, invadendo tutto e di conseguenza spostandosi anche sulla costa.

Sul problema dei rifiuti, Landro, Galati e Altieri hanno lamentato la mancanza di una discarica in provincia che comporta un aggravio dei costi per lo smaltimento di rifiuti di quasi 15 euro in più a tonnellata.

L'assessore La Gamba ha spiegato che sono attualmente al vaglio alcuni siti, sia per lo stoccaggio che per il conferimento, che potrebbero dare una risposta alla popolazione per due o tre anni.

Illeciti ambientali e nel settore appalti, le inchieste vanno avanti

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Vibo Valentia (19/05/2011)

Torna Indietro

La Procura non allenta la morsa e continua a procedere, tenendo ferma la barra sulle problematiche ambientali. Un settore sul quale gli effetti disastrosi dell'alluvione del 3 luglio 2006 hanno in un certo qual modo contribuito a sollevare il velo, visto che la pioggia torrenziale di quel giorno e le frane che dalla collina sono scese a valle, hanno inesorabilmente fatto vedere che il re era nudo.

Negli ultimi anni, soprattutto, le inchieste a carattere ambientale non hanno praticamente segnato il passo. Un turbinio di investigazioni che ha travolto le due grandi incompiute del territorio: la Tangenziale Est e quella Ovest. Due opere che avrebbero dovuto risolvere i problemi del traffico nella città capoluogo, garantendo al contempo collegamenti veloci con la 606 e con lo svincolo autostradale, ma che invece sono rimaste ferme al palo. Opere incompiute sulle quali, secondo quanto emerso dalle inchieste Cassandra e Red Gate – entrambe condotte dalla Guardia di finanza, con il coordinamento del procuratore Mario Spagnuolo e del sostituto Santi Cutroneo – si sarebbero concentrati presunti illeciti nel settore degli appalti pubblici. Un aspetto ieri sottolineato sia dal procuratore Spagnuolo, sia dal col. Giuseppe Licari (comandante provinciale della Gdf) nel corso della conferenza stampa al termine del sequestro della Tangenziale Ovest. Illeciti nel settore degli appalti pubblici e «sperpero» di denaro pubblico: 7 milioni di euro per l'incompiuta a Est e 3 milioni per quella a Ovest, la prima affidata in custodia giudiziaria al presidente della Provincia, la seconda al sindaco della città capoluogo.

Indagini delicate le prime, quanto le seconde. Queste ultime, soprattutto, hanno posto in risalto la situazione di pericolo di tutta l'area interessata caratterizzata, tra l'altro, da circa un secolo, da un movimento franoso e classificata nel Pai come R3 e R4, cioè ad alto rischio frana.

«Avrebbero dovuto essere altre le opere da realizzare in quella zona dove anche alcune abitazioni sono a rischio e sono state per questo evacuate – ha evidenziato il procuratore Spagnuolo – invece l'opera ha aggravato il quadro, mettendo a rischio la pubblica incolumità». Presenti alla conferenza stampa anche il maggiore Michele Di Nunno, comandante del Nucleo di polizia tributaria della Gdf e il luogotenente Marcello Amico.(m.c.)

S. Angelo dei L. - Tutto pronto per inaugurazione sede Cri

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Tutto pronto in vista della inaugurazione della sede della Croce Rossa Italiana di Sant'Angelo dei Lombardi, atteso dalla popolazione locale e altirpina. L'appuntamento e' fissato per sabato 21 maggio, alle ore 10:30, presso la sede Cri di Via Giostra. Alle ore 11:00 si terra' la benedizione dei locali a cura del parroco di Sant'Angelo Don Piero Fulchini. A seguire la presentazione dell'evento a cura del dott. Salvatore Pignataro, Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del comitato provinciale Cri di Avellino. I saluti di benvenuto saranno effettuati da Paolo Marena (commissario del gruppo Volontari del Soccorso) e da Valentina Petitò (Ispettrice del gruppo dei Pionieri). A seguire i saluti istituzionali del sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, Michele Forte e della dottoressa Anna Amelio, commissario del comitato provinciale Cri di Avellino. Ad intervenire, saranno: l'avvocato Elisabetta Marsicovetere (vice commissario regionale dei Volontari del Soccorso), l'avvocato Angela Boccia (Commissario provinciale di Avellino dei Volontari del Soccorso) Paolo Picciafoco Ispettore regionale dei Pinieri. All'evento saranno presenti numerose autorità politico-istituzionali della provincia di Avellino e della regione Campania. Dopo l'inaugurazione della seconda sede altirpina della Croce Rossa Italiana, saranno attivati dei servizi utili al territorio in sinergia con enti pubblici e privati.

(mercoledì 18 maggio 2011 alle 15.56)

Blitz del maltempo: grandine, allagamenti e danni

Fenomeni intensi in piena notte. La massa temporalesca ha tagliato la penisola dalle marine di Melendugno verso nord-ovest. A Borgagne intervento di vigili del fuoco e dei tecnici: si contano i danni
caricamento

in corso

Foto da www.melendugno.net

BORGAGNE (Melendugno) – Tuoni fragorosi, fulmini di particolare intensità e anche grandine, che in alcuni punti ha ricoperto in pochi attimi campi e strade oltre a procurare seri danni. Notte agitata in alcuni centri del Salento a causa di un'ondata di maltempo attesa sì ma non con la violenza con cui si è effettivamente rovesciata sul territorio. Il picco delle precipitazioni si è avuto tra la piena notte e le primissime ore del mattino. La zona più colpita è stata quella che va dalla Grecia salentina fino alla Valle della cupa. La massa temporalesca, che si è formata sulle marine di Melendugno, ha risalito la penisola secondo una direttrice diagonale arrivando fino al basso tarantino.

Lecce è stata sostanzialmente risparmiata dalla mole d'acqua che si è registrata invece nei comuni limitrofi: basti pensare che le centraline di monitoraggio hanno rilevato 102 millimetri a Lequile, 80 a Caprarica, 60 a Cavallino. A Borgagne, verso le 3, si è abbattuta una tempesta di grandine oltre ad un violento acquazzone. Sono intervenuti i vigili del fuoco ma anche i tecnici comunali, circa 30 uomini e 8 automezzi per la quantificazione dei danni: garage e scantinati allagati e anche qualche muretto venuto giù sulle strade alle porte della frazione di Melendugno.

Verso le 11 di questa mattina la situazione era sotto controllo: l'acqua era già defluita da gran parte delle zone allagate ma il raccolto dei campi è andato perso e sono ingenti i danni alle coltivazioni. Per oggi le previsioni indicano un netto miglioramento e una risalita delle temperature: si va verso un netto miglioramento.

(mercoledì 18 maggio 2011)

“Un mare da pulire”: Lni organizza settimana ecologica

Dal 23 al 29 maggio 2011, la sezione della Lega navale di Otranto ha organizzato una iniziativa di educazione ambientale che prevede pulizia del litorale ed incontri sulla salvaguardia dell'ecosistema

caricamento
in corso

La sede della Lega navale di Otranto.

OTRANTO – Una settimana per l'ecologia e l'educazione ambientale: la sezione di Otranto della Lega Navale italiana (Lni) mette in campo un'iniziativa a tema, con la collaborazione delle associazioni locali, il patrocinio delle istituzioni e degli enti competenti per territorio. Si inizia 23 maggio, alle ore 9, con il buon esempio, offerto dai bambini della scuola elementare di Otranto, che, assistiti dai loro insegnanti, puliranno la piccola spiaggia del porto.

Sarà poi la volta il 25 maggio, sempre alle ore 9, dei ragazzi delle scuole medie, che libereranno dai rifiuti le restanti spiagge libere, ad iniziare da quella posta ai piedi della chiesetta dedicata alla Madonna dell'Alto mare. I soci dell'Università della Terza età di Maglie effettueranno un intervento di pulizia (28 maggio, alle 10,30) della pineta di Alimini nei pressi della foce del lago. I sub della Lni, il 29 maggio, alle 9, recupereranno i rifiuti affondati nelle acque portuali.

Nella certezza che il futuro del Salento sia strettamente legato alla tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, nell'ambito della manifestazione è stato programmato anche un convegno, il 27 maggio, alle 19, presso la sezione Lni, sul tema: “Salvaguardare l'ecosistema per favorire lo sviluppo economico”; tra i relatori, ci saranno i professori Ferdinando Boero ed Antonella De Donno della Facoltà di biologia dell'Università del Salento. Interverranno inoltre Paolo Forgione, presidente Lni, Andrea Retucci, delegato regionale Lni, Luciano Cariddi, sindaco di Otranto, Francesco Bruni, presidente della commissione ambiente della Provincia. Concluderà il Ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto. In concomitanza, sarà allestita mostra fotografica di Luigi Avantaggiato sull'erosione costiera dal titolo: “Following the sand: tra cielo e terra”.

A conclusione della “Settimana ecologica”, un appuntamento, il 29 maggio, alle 19, a Porta Terra, nel centro di Otranto, tra musica e degustazione di prodotti locali. Il ricavato finanzia l'acquisto di un'autoambulanza per la Misericordia. La “Settimana ecologica” ha il patrocinio del Comune di Otranto, della Provincia di Lecce, della Regione Puglia, dell'Azienda di promozione turistica di Lecce, della Guardia Costiera di Otranto, dell'Università del Salento; è realizzata in collaborazione con Istituto comprensivo, Unitre, Legambiente, Istituto alberghiero, Volontariato Raon, Hydro, Fratres, Misericordia, Assonautica, Anco.

(mercoledì 18 maggio 2011)

Paura ed allarme al Corso Vittorio Emanuele, ad Avellino, per la caduta di calcinacci ed intonaco. I...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **18/05/2011**

Indietro

18/05/2011

Chiudi

Paura ed allarme al Corso Vittorio Emanuele, ad Avellino, per la caduta di calcinacci ed intonaco. I segni del crollo sono ancora ben visibili sulla pavimentazione del «salotto buono» della città. Improvvisamente dalle facciate della storica chiesa del Rosario ha ceduto l'intonaco. Fortunatamente al momento del crollo, avvenuto intorno alle 16.30 di ieri, sotto la pioggia, non vi erano persone che transitassero, tantomeno auto in sosta. La caduta di pezzi di intonaco e calcinacci non ha provocato né danni né feriti, ma poteva avere conseguenze ben più serie per i passanti e per i giovani che abitualmente sostano sulla scalinata della chiesa. Immediatamente è stato richiesto l'intervento dei caschi rossi per valutare l'entità del danno subito dalla struttura. Sul posto è intervenuta una squadra del comando di via Zigarelli che ha provveduto a rimuovere parti di intonaco ancora pericolanti e a transennare l'area, impedendo il passaggio pedonale nell'area interessata dal crollo. Sul posto anche i carabinieri della Compagnia di Avellino i quali hanno provveduto a mettere in sicurezza la zona e a consentire ai vigili del fuoco di svolgere le operazioni di rimozione in sicurezza. E' stata successivamente avvisata anche la Curia di Avellino, proprietaria della struttura, per far provvedere quanto prima ai lavori di ristrutturazione e a mettere in sicurezza i cornicioni della chiesa. Increduli numerosi cittadini avellinesi sorpresi per la presenza delle transenne intorno alla storica chiesa, interessata dal cedimento.

Petrone (Pd): “Sicurezza sugli stabilimenti balneari”**Petrone (Pd): “Sicurezza sugli stabilimenti balneari”**

Con l'approssimarsi della stagione estiva, il Consigliere Regionale Anna Petrone, Vicepresidente della Commissione Sanità e Sicurezza Sociale, oltre a rilevare l'allarmante stato di degrado delle fasce costiere di alcune zone della Regione Campania, evidenzia anche il problema relativo al Pronto Soccorso sui luoghi di balneazione (quali stabilimenti balneari, villaggi turistici) dove, in molti casi, con un semplice DEFIBRILLATORE si può salvare una vita. Ad avvalorare questa tesi, contribuisce la congestione del traffico sulle strade campane nel periodo estivo, dove spesso, l'intervento di un'autoambulanza del 118 arriva con oltre trenta minuti di ritardo. Sarebbe opportuno quindi prevedere la presenza di tali attrezzature d'emergenza in loco e soprattutto la formazione del personale turistico nell'affrontare situazioni nelle quali, in pochi minuti si decide il destino di una vita umana. Il Consigliere Regionale

Anna Petrone

18/05/2011